(Da stipulare solo nel caso in cui il soggetto attuatore ed il soggetto ospitante non coincidano)

Convenzione stipulata in data numero

CONVENZIONE

PER L'ATTIVAZIONE DI PERCORSI DI ATTIVAZIONE SOCIALE SOSTENIBILE A SUPPORTO DELLE FASCE DEBOLI (P.A.S.S.)

TRA

Soggetto Attuatore

Ragione/denominazione sociale CONSORZIO INTERCOMUNALE DEL NOVESE DE ISERVIZI
ALLA PERSONA

Indirizzo Piazzale Partigiani n. 1

Comune NOVI LIGURE Provincia (AL) CAP 15067

Codice fiscale: ...01742390063

Partita I.V.A.: ...01742390063

Rappresentato da: Dr. Luciana Negri nato/a Castellazzo Bormida il 14/12/1956

In qualità di DIRETTORE DEL CONSORZIO SERVIZI ALLA PERSONA

E

Soggetto ospitante

Ragione/denominazione sociale

Sede prevalente di attività

Indirizzo

Comune Provincia (.....) CAP.....

Codice fiscale:

Partita I.V.A.:

Rappresentato da: nato/a il

In qualità di

PREMESSO CHE

la Regione Piemonte, con D.G.R. 22-2521 del 30/11/2015, ha previsto la necessità di sottoscrivere una convenzione tra il soggetto attuatore e il soggetto ospitante (allegato A, art 6) allo scopo di definire i parametri dei Percorsi di Attivazione Sociale Sostenibile, da ora definiti P.A.S.S..

Il **soggetto attuatore** dichiara sotto la propria responsabilità di essere abilitato a promuovere P.A.S.S. in Regione Piemonte in quanto rientrante nella fattispecie prevista dalla D.G.R. 22-2521 del 30/11/2015 di cui all'allegato A, art 4.

Il **soggetto ospitante** dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) che i soggetti fruitori dei P.A.S.S. non saranno impiegati per sostituire lavoratori assenti con diritto alla conservazione del posto di lavoro;
(Solo per i soggetti privati)
- b) di non avere in corso sospensioni dal lavoro con ricorso alla Cassa Integrazione ordinaria, straordinaria o in deroga limitatamente alle aree organizzative e figure professionali interessate;
(Solo per i soggetti privati)
- c) di non aver proceduto nei 6 mesi precedenti ad effettuare licenziamenti collettivi o licenziamenti individuali o plurimi per giustificato motivo oggettivo, nonché procedure di mobilità per riduzione di personale.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 Disposizioni generali

Il P.A.S.S. è un intervento di natura educativa con valenza socio-assistenziale/sanitaria volto all'inserimento sociale di soggetti fragili o in stato di bisogno, attraverso la promozione dell'autonomia personale e la valorizzazione delle capacità dell'assistito, all'inclusione sociale, attraverso lo svolgimento di attività in contesti di vita quotidiana o in ambienti di servizio collocati anche in contesti lavorativi.

Art. 2 Ambito di applicazione e destinatari

Il P.A.S.S., attivato nell'ambito della presente convenzione, è disciplinato dalla normativa regionale approvata con D.G.R. 22-2521 del 30/11/2015 che regola i percorsi a favore di persone in carico ad un servizio pubblico competente, non inseribili in percorsi previsti dalle D.G.R. 74-5911 del 3/6/2013 e D.G.R. 42-7397 del 7/4/2014, che si trovino nell'impossibilità di svolgere attività produttive economicamente rilevanti e per i quali non è possibile avviare un percorso finalizzato all'inserimento lavorativo ai sensi della normativa vigente, ma dimostrino una disponibilità relazionale che consenta loro un inserimento nella vita sociale attiva, anche in un ambiente di lavoro.

Art. 3 Beneficiari dei P.A.S.S.

I beneficiari della misura devono essere utenti in carico ai servizi pubblici sociali e/o sanitari istituzionalmente competenti così come individuati all'art. 2 della Legge n. 328/2000 e all'art. 22 della L.R. 1/2004, non inseribili nei percorsi di avvicinamento al lavoro previsti dalle D.G.R. 74-5911 del 3/6/2013 e D.G.R. 42-7397 del 7/4/2014. La valutazione delle condizioni di disabilità o di bisogno e disagio individuale e familiare e la conseguente scelta dell'idoneo percorso di attivazione sociale, spetta agli operatori di riferimento dei servizi socio-assistenziali/sanitari competenti.

Art. 4 Natura e durata del P.A.S.S.

I P.A.S.S. si propongono quale strumento facilitante per la riduzione delle fragilità personali e o familiari, così come individuate dagli Operatori dei Servizi pubblici di riferimento.

La durata del progetto dipende dalle caratteristiche del singolo caso e dalle esigenze di programmazione economica-finanziaria dell'ente deputato alla presa in carico.

È possibile la riproposizione negli anni del medesimo progetto senza limiti temporali, in considerazione del fatto che molti dei percorsi di attivazione sociale sostenibile rappresentano l'unica forma di inserimento dei beneficiari nell'arco della loro intera vita.

Art. 5 Sussidio economico

La finalità dell'inclusione sociale viene perseguita attraverso i benefici socializzanti derivanti dall'inserimento dell'utente presso i soggetti ospitanti. Lo svolgimento delle attività, con le modalità descritte nel progetto individuale, costituisce condizione essenziale per l'erogazione dell'eventuale sussidio economico. Tale sussidio è finanziato dall'Ente attuatore attraverso risorse proprie e/o la pratica del *fund raising*. La quantificazione dello stesso è stabilita nell'ambito del progetto individuale ed è indipendente dall'impegno orario di frequenza delle attività proposte.

Nel caso di erogazione del sussidio questo dovrà essere contabilizzato attraverso gli strumenti amministrativi utilizzati per le altre prestazioni assistenziali, senza la predisposizione di buste paga, cedolini e CUD (DPR 601/73). Trattandosi di sussidio corrisposto da Ente pubblico non si applicano l'imposta I.R.A.P. e le norme sulla contribuzione lavorativa.

Nel caso in cui il P.A.S.S. non preveda l'erogazione di un sussidio economico, il progetto individuale dovrà contemplare, qualora il soggetto attuatore ne ravvisi la necessità, il rimborso delle spese sostenute per trasporto pubblico e vitto, secondo le seguenti modalità:

.....
.....
.....

Art. 6 Progetto individuale

Il progetto individuale di attivazione sociale sostenibile deve prevedere i seguenti contenuti minimi:

- i dati identificativi dell'utente e del soggetto ospitante;
- gli obiettivi del progetto;
- la sede di svolgimento dell'attività;
- la durata del progetto e l'articolazione settimanale della presenza;
- i nominativi dei referenti individuati dal soggetto attuatore e dal soggetto ospitante, con i rispettivi recapiti;
- gli estremi delle polizze assicurative;
- le modalità e i tempi di verifica del percorso;
- l'ammontare dell'eventuale sussidio erogato alla persona beneficiaria del progetto.

Il progetto individuale deve essere sottoscritto, oltre che dal soggetto attuatore e da quello ospitante, anche dal beneficiario o, nel caso, dal tutore od amministratore di sostegno.

Nel caso di coinvolgimento di ulteriori soggetti nel P.A.S.S., questi dovranno essere indicati nel Progetto individuale, specificandone i ruoli.

Art. 7 Obblighi del soggetto attuatore

Il soggetto attuatore dei percorsi di attivazione sociale sostenibile è tenuto a:

- promuovere e finanziare i percorsi di attivazione sociale sostenibile, anche attraverso la pratica del *fund raising*;
- provvedere alla definizione di un progetto personalizzato di attivazione sociale sostenibile;
- rendere operativi i contenuti della presente convenzione;

- designare un operatore di riferimento, con capacità professionali adeguate, con funzione di motivatore, coordinatore del progetto e di valutatore del percorso attivato;
- provvedere, salvo diverso accordo con il soggetto ospitante, ad un'adeguata copertura assicurativa dei destinatari contro gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi;
- comunicare, via pec, all'Ufficio Provinciale del lavoro competente per territorio e, per conoscenza, agli Uffici della Direzione Coesione Sociale competenti, il numero e l'identità dei beneficiari coinvolti nei percorsi di attivazione sociale sostenibile, secondo il modello approvato da apposito provvedimento regionale;
- redigere una relazione sull'andamento del percorso, da inserire nella cartella sociale dell'utente al termine dell'esperienza, sentito il referente del soggetto ospitante;
- rilasciare una attestazione delle attività svolte e delle competenze eventualmente acquisite dal beneficiario del P.A.S.S. .

Art. 8 Obblighi del soggetto ospitante

Il soggetto ospitante si impegna, su proposta del soggetto attuatore, ad accogliere presso le proprie strutture soggetti in possesso dei requisiti individuati all'art. 3 della presente convenzione. Tali soggetti devono essere inseriti all'interno dell'apposito percorso progettuale di attivazione sociale sostenibile,

Il soggetto ospitante deve:

- individuare, al proprio interno, un referente con funzioni di affiancamento al soggetto ospitato, che svolga il compito di agevolare e monitorare in itinere il percorso secondo le modalità indicate nel progetto individuale, interfacciandosi direttamente con il soggetto attuatore;
- garantire l'adempimento degli obblighi in materia di sorveglianza sanitaria, ai sensi del Dlgs. 81/2008, nonché il rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali del beneficiario e la riservatezza delle informazioni concernenti gli interessati;
- conservare copia della presente convenzione e del progetto individuale presso la sede di attività operativa alla quale è stato assegnato il soggetto beneficiario;
- valutare l'esperienza svolta dal beneficiario ai fini del rilascio, da parte del soggetto attuatore, dell'attestazione dell'attività svolta e delle competenze eventualmente acquisite.

Art. 9 Durata della convenzione e recesso

La presente convenzione ha validità dalla data di sottoscrizione al [inserire la data di conclusione concordemente individuata dalle parti] e si applicherà ad ogni P.A.S.S. che avrà inizio nell'arco temporale di vigenza, fino alla conclusione di questo.

Ciascuna delle parti firmatarie può recedere dagli obblighi assunti con la sottoscrizione della presente Convenzione, relativamente ad uno o più dei tirocini attivati, solo per i seguenti motivi:

- a) nel caso di comportamento del beneficiario tale da far venir meno le finalità del proprio progetto individuale;
- b) qualora il soggetto ospitante non rispetti i contenuti del progetto individuale previsto per il beneficiario;

Il recesso deve essere comunicato all'altra parte tramite pec ed avrà effetto a partire dal quindicesimo giorno dal ricevimento della comunicazione.

Art. 10 Sospensione e recesso anticipato dal P.A.S.S.

Il beneficiario e/o il suo tutore può interrompere il percorso di attivazione sociale, dandone preventiva comunicazione al soggetto ospitante ed al referente del soggetto attuatore.

Il soggetto ospitante può interrompere il P.A.S.S. nel caso in cui il beneficiario non rispetti le regole sottoscritte nel progetto individuale o metta in atto condotte che appaiano reiteratamente inconciliabili con gli obiettivi comunemente prefissati.

Art. 11 Consegna progetto individuale

Le parti sono tenute a consegnare al beneficiario del P.A.S.S. e/o al suo tutore, copia del progetto individuale contenente gli estremi della convenzione.

Articolo 12 Trattamento dati personali

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", il soggetto attuatore e il soggetto ospitante dichiarano di essere informati e di acconsentire, espressamente, che i dati personali, concernenti i firmatari della presente convenzione e dell'allegato progetto formativo, comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della convenzione, saranno trattati esclusivamente per le finalità della convenzione stessa. Titolari del trattamento sono rispettivamente il soggetto ospitante e il soggetto attuatore.

Luogo e data

.....

Firma e timbro del soggetto attuatore

.....

Firma e timbro del soggetto ospitante

.....

CONSORZIO INTERCOMUNALE DEL NOVESE
DEI SERVIZI ALLA PERSONA

Piazzale Partigiani, 1 - 15067 NOVI LIGURE (AL)

☎ (0143) 334311 - 📠 (0143) 334350

E-mail: segreteria@cspnovi.it - C.F. 01742390063

PROGETTO INDIVIDUALE DI ATTIVAZIONE SOCIALE SOSTENIBILE (P.A.S.S.)
in riferimento alla Convenzione con Protocollo n° del.....

Soggetto Attuatore

Consorzio Intercomunale del Novese dei Servizi alla Persona, di seguito nominato "soggetto promotore", con sede in Novi Ligure, Piazzale Partigiani n. 1 e part. IVA/CF 01742390063, rappresentato da Luciana Negri, nata a Castellazzo B. da il 14.12.1956, domiciliato presso la sede legale in qualità di Direttore

Tutor nominato dal soggetto attuatore:

Nome e Cognome.....

Tel. e-mail:.....

Soggetto ospitante

Ragione/denominazione sociale

Sede prevalente di attività.....

Indirizzo.....

CAP Comune..... Provincia

Tel..... e-mail..... Codice fiscale:

Partita I.V.A.:

Rappresentante legale:..... nato/a il .../.../..... Comune

.....Provincia

Cittadinanza.....

In qualità di

Tutor nominato dal soggetto ospitante:

Nome e Cognome.....

Tel. e-mail:.....

Beneficiario del P.A.S.S.

Nome e Cognome Sesso

nato/a il/...../..... Comune Provincia CAP
 Residente in Comune Provincia CAP
 Domiciliato in Comune Provincia CAP
 Codice fiscale:.....
 Titolo di studio:

Stato occupazionale:

- Inoccupato
- Disoccupato

Il beneficiario risulta, in base all'art. 2 della Legge. n. 328/2000 e all'art. 22 della L.R. 1/2004, non inseribili in percorsi previsti dalle D.G.R. 74-5911 del 3/6/2013 e D.G.R. 42-7397 del 7/4/2014:

- Persona con incapacità totale o parziale di provvedere alle proprie esigenze per inabilità di ordine fisico e psichico
- Persona con difficoltà di inserimento nella vita sociale attiva e nel mercato del lavoro
- gli stranieri individuati ai sensi dell'articolo 41 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero), i minori stranieri non accompagnati, gli stranieri con permesso di soggiorno per motivi di protezione sociale, i rifugiati e richiedenti asilo e gli apolidi.

Eventuali certificazioni di disabilità:

- SI%
- NO

Motivazioni dell'inserimento del soggetto nel P.A.S.S.:

- Attività volta alla comprensione e acquisizione della strutturazione del tempo.
- Strumento di socializzazione e miglioramento delle relazioni sociali.
- Attività che permette di essere partecipe alla costruzione del bene comune.
- Accrescere le competenze.
- Strumento di autodeterminazione.
- Favorire l'acquisizione di un'identità sociale
- Strumento di verifica delle effettive competenze/capacità del beneficiario.

Durata del progetto n. mesi data inizio data fine

Impegno orario settimanale complessivo:

Articolazione:

- Lunedì.....
- Martedì.....
- Mercoledì
- Giovedì.....
- Venerdì.....
- Sabato.....
- Domenica.....

Periodo di sospensione: dal al

Pos
 pro
 Pos
 Descr
 Lavor
 Prodo
 Lavor
 gli ob
 Impia
 Mezzi
 tutor
 Ciclo l
 Respo
 Comp
 Eventi
 Modal

 Obiet
 Fase :

 Indica

 Fase i

Posizione I.N.A.I.L CSP: _____; PAT CSP: _____ attività svolte nell'ambito di programmi di recupero - Voce di rischio INAIL 0314

Posizione I.N.A.I.L Ente esterno:.....; PAT. Ente esterno:.....

Descrizione attività ai fini della definizione della voce di rischio:

Lavorazione Principale: *Affiancamento servizi di manutenzione generica.*

Prodotti Finiti: -----

Lavorazioni Complementari: *Attività occasionali individuate dal soggetto ospitante compatibili con gli obiettivi previsti nel progetto individuale*

Impianti Attrezzature: *nella disponibilità dell'Ente ospitante funzionali al progetto individuale.*

Mezzi Trasporto: *se indispensabili al progetto nella disponibilità comunale e se concertati con il tutor del soggetto ospitante*

Ciclo Lavorativo: *coincide con l'orario di apertura dell'Ente ospitante*

Responsabilità Civile verso terzi /Responsabilità prestatori di opera posizione n. 2178947

Compagnia di Assicurazione: REALE MUTUA di Novi Ligure

Eventuale sussidio economico corrisposto: €

Modalità di corresponsione:

- Rimessa diretta
- Bonifico

Obiettivi previsti:

Fase 1 apprendere norme e regole del contesto in cui è inserito

- Rispetto dell'orario
- Giustificazione assenze
- Cura della persona
- Comprensione della strutturazione dell'attività
- Altro

Indicatori di verifica utilizzati:

- Firma foglio presenze
- Documentazione medica per assenze
- Abbigliamento adeguato
- Feedback verbale e pratico di quanto interiorizzato rispetto all'attività
- Altro

Fase 2 acquisire parziale autonomia relazionale e nelle attività svolte

- Acquisizione mansioni semplici
- Capacità di comprendere i ruoli
- Acquisizione di maggiori competenze linguistiche
- Altro

Indicatori di verifica utilizzati:

- Svolgimento delle mansioni affidate
- Comportamento con i vari interlocutori
- Utilizzo della lingua italiana
- Altro

Fase 3 acquisire competenze relazionali ed autonomie operative

- Autonomia negli spostamenti
- Acquisizione di più mansioni consecutive
- Autonomia relazionale
- Implementare le capacità comunicative
- Altro

Indicatori di verifica utilizzati:

- Raggiungimento dell'ambiente di lavoro
- Svolgimento delle mansioni affidate
- Comportamento con i vari interlocutori
- Livello di comunicazione in lingua italiana consono al contesto
- Altro

Compiti del tutor o referente del soggetto attuatore

- provvede alla stesura del progetto individuale;
- coordina l'organizzazione e programma il P.A.S.S.;
- monitora l'andamento dell'esperienza a garanzia del rispetto di quanto previsto nel progetto individuale e con l'obiettivo di assicurare la soddisfazione da parte del soggetto ospitante e del beneficiario;
- acquisisce dall'utente elementi in merito all'esperienza svolta ed agli esiti della stessa, con particolare riferimento ad una eventuale prosecuzione del rapporto con il soggetto ospitante;
- verifica in itinere l'andamento del progetto tramite incontri con il tutor individuato dal soggetto ospitante;
- al termine del percorso redige, sulla base degli elementi forniti dal soggetto ospitante, una relazione sull'andamento dell'esperienza.

Compiti del tutor del soggetto ospitante

- favorisce l'inserimento del soggetto ospitato;
- promuove l'acquisizione delle competenze secondo le previsioni del progetto individuale, anche coordinandosi con altri lavoratori del soggetto ospitante;
- aggiorna la documentazione relativa al P.A.S.S. (registri, etc.) per l'intera durata dell'esperienza;
- accompagna e supervisiona il P.A.S.S., nonché collabora con il soggetto attuatore ai fini della valutazione dell'esperienza.

Il soggetto beneficiario è tenuto a:

- sv
regc
- se
orga
- ris
matr
- me
mer

Il s
- in
sogc

Luoq

Firr

Firr

Ben

- svolgere le attività previste dal progetto individuale, osservando gli orari concordati e i regolamenti aziendali;
- seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- rispettare le disposizioni di cui all'art. 20 del Decreto Legislativo n. 81/2008 ("Testo Unico in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro");
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento del tirocinio.

Il soggetto beneficiario ha diritto a:

- interrompere il P.A.S.S. in qualsiasi momento, dandone comunicazione al tutor o referente del soggetto attuatore ed al tutor aziendale.

Luogo data di sottoscrizione.....

Firma del soggetto attuatore.....

Firma del soggetto ospitante

Beneficiario P.A.S.S.